



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

UFFICIO DI GABINETTO

Sede

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F./SASN UFFICI DI SANITA'
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

PROTEZIONE CIVILE

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA'

MINISTERO DEI TRASPORTI

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL
TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL
TURISMO

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS Sede Centrale

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI -
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E
LE AUTONOMIE

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA' (INMP)

REGIONE VENETO – ASSESSORATO ALLA
SANITA' – DIREZIONE REGIONALE
PREVENZIONE – COORDINAMENTO
INTERREGIONALE DELLA PREVENZIONE

CC

DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE
PREVENZIONE SANITARIA

OGGETTO: DENGUE - PAKISTAN

13 Ottobre 2022

Tra il 1° gennaio e il 27 settembre 2022, in Pakistan sono stati segnalati un totale di 25.932 casi confermati di dengue e 62 decessi (tasso di letalità: 0,25%), con il 74% di questi casi segnalato nel solo mese di settembre. L'attuale aumento dei casi fa seguito a inondazioni senza precedenti iniziate a metà

La presente nota viene **inviata esclusivamente via mail** ed è pubblicata al link:

<https://www.salute.gov.it/portale/malattieInfettive/dettaglioContenutiMalattieInfettive.jsp?lingua=italiano&id=813&rea=Malattie%20infettive&menu=viaggiatori>

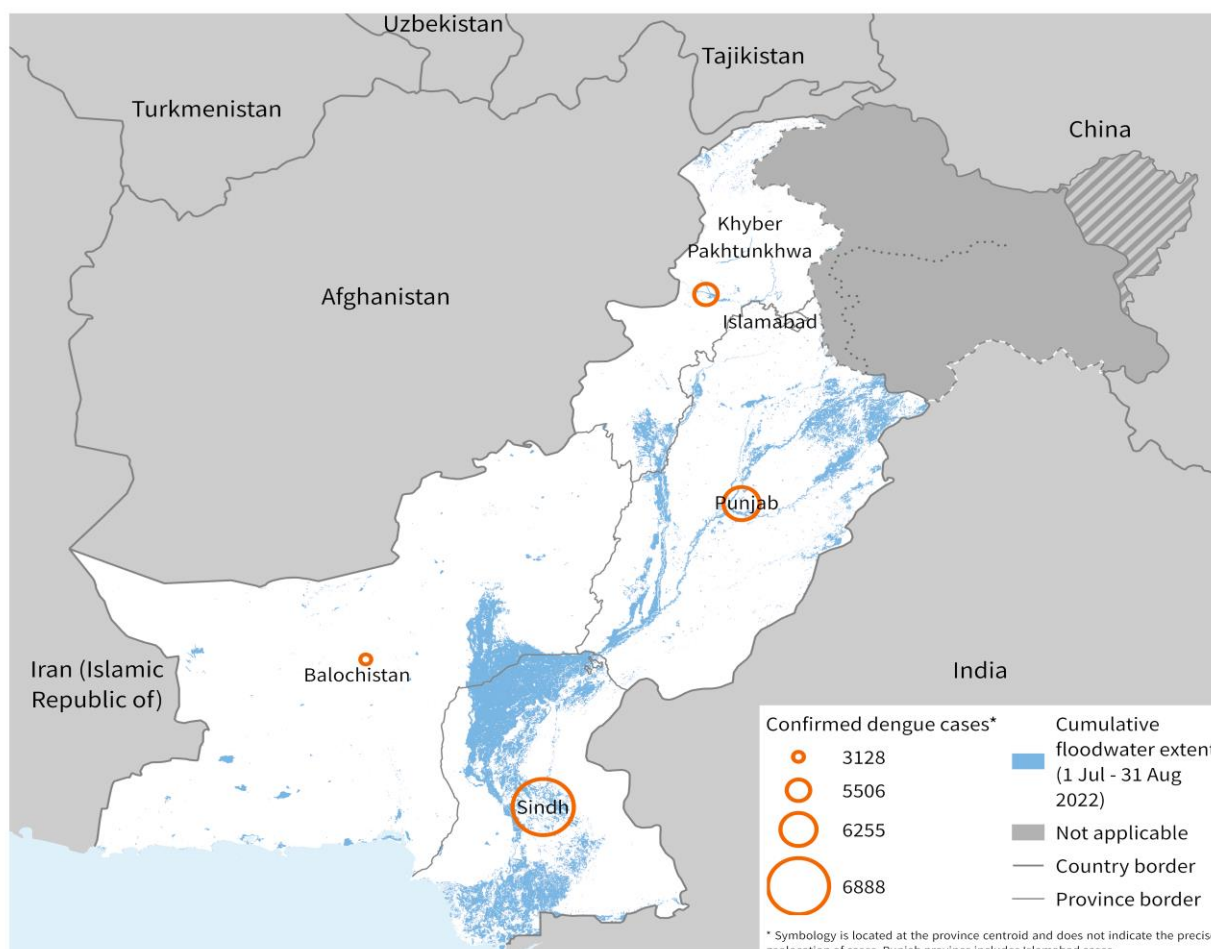
giugno 2022. A causa delle attuali inondazioni e del peggioramento della situazione umanitaria insieme alla dengue e ad altre epidemie concomitanti che colpiscono le capacità di risposta del sistema sanitario nazionale, esiste un rischio elevato di gravi ripercussioni sulla salute pubblica. L'elevato movimento di popolazione tra il Pakistan e i paesi confinanti (in particolare, l'Afghanistan e la Repubblica islamica dell'Iran) non esclude la trasmissione internazionale della dengue.

Descrizione del focolaio

La dengue è endemica in Pakistan, con una trasmissione costante tutto l'anno e con picchi stagionali. Tuttavia, a causa della peggiore inondazione nella storia del paese iniziata a metà giugno, il numero di casi di dengue segnalati è significativamente più alto nel 2022 (tra gennaio e settembre) rispetto allo stesso periodo dei quattro anni precedenti.

Tra il 1° gennaio e il 27 settembre 2022, secondo il National Institute of Health-Islamabad, sono stati segnalati un totale cumulativo di 25.932 casi di dengue confermati e 62 decessi a livello nazionale. Tre quarti (74%) di questi casi sono stati segnalati nel mese di settembre. Al 22 settembre, la distribuzione dei casi per provincia era disponibile per l'83% (n=21.777) dei casi totali, di cui il 32% (n=6.888) era stato segnalato dal Sindh, il 29% (n=6.255) dal Punjab (compreso l'Islamabad Capital Territory), il 25% (n=5.506) da Khyber Pakhtunkhwa e il 14% (n=3.128) dal Belucistan (Figura 1).

Figura 1. Distribuzione dei casi confermati di dengue in Pakistan per provincia, dal 1° gennaio al 22 settembre 2022.



The designations employed and the presentation of the material in this publication do not imply the expression of any opinion whatsoever on the part of WHO concerning the legal status of any country, territory, city or area or of its authorities, or concerning the delimitation of its frontiers or boundaries. Dotted and dashed lines on maps represent approximate border lines for which there may not yet be full agreement.

Data Source: World Health Organization, United Nations Satellite Center, United Nations Office for the Coordination of Humanitarian Affairs
Map Production: WHO Health Emergencies Programme
Map Date: 13 October 2022

0 100 200 Km

World Health Organization

© WHO 2022. All rights reserved.

Epidemiologia della dengue

La dengue è un'infezione virale trasmessa dalle zanzare causata da quattro sierotipi (DENV 1, DENV 2, DENV 3, DENV 4). L'infezione con un sierotipo fornisce un'immunità a lungo termine al sierotipo omologo, ma non ad altri sierotipi; infezioni ripetute mettono le persone a maggior rischio di dengue grave. DENV può causare una malattia acuta simil-influenzale, molte infezioni DENV producono solo una malattia lieve; oltre l'80% dei casi è asintomatico.

Non esiste un trattamento specifico per la dengue; tuttavia, il rilevamento tempestivo dei casi, l'identificazione di eventuali sintomi premonitori di infezione grave e un'adeguata gestione dei casi sono elementi chiave dell'assistenza per prevenire la morte dei pazienti e possono ridurre i tassi di letalità delle infezioni gravi al di sotto dell'1%.

La dengue è endemica in Pakistan, con focolai stagionali e con la circolazione dei quattro sierotipi in diverse aree del Paese. *Aedes aegypti* e *Aedes albopictus* sono vettori che si sono ampiamente adattati ad ambienti urbani e periurbani. Poiché la dengue è ricorrente nel Paese, la popolazione può essere a rischio di reinfezione e pertanto possono verificarsi casi gravi con complicazioni se non gestite tempestivamente e correttamente.

Attività di sanità pubblica

Il Ministero della Salute, in collaborazione con il Fondo Globale, svolge attività di sorveglianza e controllo dei vettori nell'ambito della Gestione Integrata dei Vettori, tra cui:

- Riunioni settimanali del comitato tecnico presieduto dal Ministero della Salute.
- Attivazione dei 'contattori dengue' in tutte le strutture sanitarie; aree designate nei dipartimenti di emergenza assegnati per ricevere casi sospetti di dengue.
- Potenziamento delle attività di sorveglianza dei vettori a Lahore e in altri distretti.
- Dispiegamento di squadre aggiuntive per supportare le attività di sorveglianza dei vettori, inclusa l'analisi della situazione quotidiana.

L'OMS supporta le seguenti attività:

- Coordinamento di molteplici riunioni ad alto livello per le autorità sanitarie, comprese le visite e le riunioni del rappresentante dell'OMS.
- È stato avviato il rafforzamento della sorveglianza delle malattie in laboratorio e in ospedale in tutte le province del paese.
- È in corso la formazione sulla gestione dei casi di febbre dengue per gli operatori sanitari selezionati di tutte le province del paese.
- È in corso la formazione sulla sorveglianza e il controllo dei vettori, incluse le attività di riduzione della fonte durante le visite domiciliari.
- Fornitura di 230.000 test diagnostici rapidi (RDT) per la dengue e altre malattie, tra cui malaria, diarrea acquosa acuta, chikungunya, epatite A ed E.

Valutazione del rischio dell'OMS

Il Pakistan sta vivendo una pioggia monsonica anormale e inondazioni senza precedenti. Un terzo del paese e circa 33 milioni di persone sono state colpite in 84 distretti dichiarati calamità. Più di 2 milioni di case sono state distrutte e si stima che anche 1460 strutture sanitarie siano state danneggiate. Secondo quanto riferito, circa 7,9 milioni di persone sono sfollate, 12.900 persone sono ferite e 1.600 persone sono morte. Forti piogge e inondazioni hanno lasciato milioni di persone senza accesso all'assistenza sanitaria e alle cure mediche.

Con l'attuale crisi causata dalle inondazioni che colpisce la capacità del sistema sanitario nazionale, esiste un rischio elevato di gravi ripercussioni sulla salute della dengue. Attualmente, è necessaria una migliore sorveglianza dei vettori, una maggiore capacità di laboratorio per una migliore individuazione, una sensibilizzazione degli operatori sanitari sulla gestione dei casi (compresi i segnali di allarme di grave dengue) e una migliore sorveglianza delle malattie febbrili acute per definire meglio il carico di malattia e i modelli di stagionalità.

Le epidemie trasmesse da vettori, inclusa la dengue, dopo le inondazioni sono un fenomeno ben noto, poiché l'acqua stagnante fornisce habitat favorevoli alla riproduzione delle zanzare. Trascorrono di solito di circa 3-4 settimane prima del verificarsi dei casi di dengue.

I focolai di malattie in corso in Pakistan, tra cui dissenteria, dengue, malaria, morbillo, poliomielite e COVID-19 si stanno ulteriormente aggravando, in particolare tra gli sfollati interni e nei campi profughi e dove le strutture idriche e igienico-sanitarie sono state danneggiate

La dengue è l'infezione trasmessa dalle zanzare a più rapida diffusione al mondo. Vi è un elevato movimento di popolazione tra il Pakistan, in particolare la provincia di Khyber Pakhtunkhwa, e i paesi confinanti, in particolare la Repubblica islamica dell'Iran e l'Afghanistan. La provincia di Khyber Pakhtunkhwa ospita anche 1.200.000 rifugiati afgani, di cui 800.000 vivono in distretti ufficialmente notificati come colpiti da calamità naturale. Non si può escludere la trasmissione della dengue dal Pakistan ai paesi confinanti.

Raccomandazioni dell'OMS

La vicinanza dei siti di riproduzione delle zanzare-vettore alle abitazioni umane è un fattore di rischio significativo per l'infezione da virus della dengue. Sebbene la dengue non si diffonda da uomo a uomo, le zanzare possono infettarsi dopo aver morso gli individui infetti. Questo ciclo, quindi, rende la zanzara infetta in grado di diffondere ulteriormente il virus della dengue, portando a focolai di casi.

La prevenzione e il controllo della dengue dipendono da un efficace controllo dei vettori. L'OMS promuove un approccio strategico noto come Integrated Vector Management (IVM) per controllare le zanzare-vettore, inclusa la sottospecie *Aedes* (il vettore della dengue). L'IVM dovrebbe essere migliorato per rimuovere potenziali siti di riproduzione, ridurre la popolazione del vettore e ridurre al minimo l'esposizione individuale. Ciò dovrebbe includere strategie di controllo dei vettori sia per larve che per adulti (vale a dire, gestione ambientale e riduzione delle fonti e misure di controllo chimico), nonché strategie per proteggere le persone e le famiglie. Le attività di controllo del vettore dovrebbero concentrarsi su tutte le aree in cui esiste un rischio di contatto uomo-vettore (luogo di residenza, luoghi di lavoro, scuole e ospedali)

Le attività di controllo del vettore possono includere la copertura, il drenaggio e la pulizia dei contenitori per la conservazione dell'acqua domestica su base settimanale. Inoltre, dovrebbero essere presi in considerazione anche la clorazione e l'uso di larvicidi/insetticidi adeguati per lo stoccaggio dell'acqua in contenitori esterni.

In caso di punture, si consiglia l'applicazione di lozioni o spray repellenti per zanzare sulla pelle, l'uso di prodotti aerosol insetticidi per la casa o altri vaporizzatori di insetticidi. Anche le zanzariere su porte e finestre e l'aria condizionata possono ridurre le punture. Poiché le zanzare *Aedes spp* (il vettore principale per la trasmissione) pungono di giorno con picchi di attività all'alba e al tramonto, si raccomandano misure di protezione individuale come l'uso di indumenti che riducano al minimo l'esposizione cutanea. Durante le attività all'aperto, i repellenti per zanzare possono essere applicati sulla pelle esposta o sugli indumenti. Le zanzariere trattate con insetticidi offrono una buona protezione alle persone che dormono all'aperto o durante il giorno (ad es. neonati, persone confinate a letto e lavoratori notturni) e di notte per prevenire le punture di zanzara.

Inoltre, la sorveglianza di vettori e casi umani dovrebbe essere rafforzata in tutte le aree colpite e in tutto il paese. Continueranno a essere forniti messaggi chiave sulla riduzione del rischio di trasmissione della dengue tra la popolazione.

Sulla base delle informazioni disponibili per questo evento, l'OMS non raccomanda l'applicazione di restrizioni ai viaggi o al commercio in Pakistan.

Ulteriori informazioni

- WHO dengue factsheet: <https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/dengue-and-severe-dengue>
- WHO Q&A: Dengue and severe dengue: <https://www.who.int/news-room/questions-and-answers/item/dengue-and-severe-dengue>
- WHO Health topics: Dengue and severe dengue https://www.who.int/health-topics/dengue-and-severe-dengue#tab=tab_1
- UN OCHA PAKISTAN: Monsoon Floods Situation Report No. 6 As of 16 September 2022: <https://reliefweb.int/report/pakistan/pakistan-2022-monsoon-floods-situation-report-no-6-16-september-2022>

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5

* F.to Francesco Maraglino

Traduzione letterale del testo originale:

<https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/2022-DON414>

Alessia Mammone

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*